

LA RIFORMA DEL MERCATO DEL LAVORO

Competitività e occupazione

Rispondenti: 120

Periodo di somministrazione: 24 febbraio 2012 – 1 marzo 2012

Modalità: survey on line

Alcuni sintetici commenti sui principali risultati:

I risultati sono stati presentati ad oltre 300 partecipanti al CONVEGNO su “PROGETTI DI MODIFICA DEL DIRITTO DEL LAVORO E RELAZIONI SINDACALI. Un dibattito tra gli operatori”, tenutosi lunedì 5 marzo u.s., organizzato da AIDP Gruppo Reg. Lombardia in collaborazione con il Centro Nazionale Studi di Diritto del Lavoro Domenico Napoletano Sezione di Milano

DOMANDA 1 e 2

- Indica le DUE misure più IMPORTANTI per il miglioramento della COMPETITIVITA
- Indica le DUE misure più IMPORTANTI per il miglioramento dell'OCCUPAZIONE

Revisione delle regole del sistema (contrattazione, rappresentatività, contenzioso, sicurezza sul lavoro ...) e contratto di lavoro (flessibilità in entrata ed in uscita ...) affiancano in misura significativa la riduzione del costo del lavoro (cuneo fiscale e contributivo ...) tra le misure indicate per il miglioramento sia della competitività che dell'occupazione.

DOMANDA 3 e 4

- Per realizzare un effettivo CAMBIAMENTO, nella gestione del rapporto di lavoro, che cosa ritieni debba accompagnare la modifica del quadro normativo?
- Quale tra i diversi ATTORI è più resistente al cambiamento?

Conoscenze e comportamenti delle parti sociali e delle forze politiche sono indicati come aspetti che abilitano le modifiche normative per realizzare un effettivo cambiamento nella gestione del rapporto di lavoro. Tra i soggetti più resistenti al cambiamento vengono indicati il Sindacato ed i Partiti Politici.

DOMANDA 5

- Indica le ALTRE TRE RIFORME che influenzano più significativamente il mercato del lavoro

La riduzione del cuneo fiscale e contributivo rappresenta la riforma che più significativamente influenza in modo positivo il miglioramento del mercato

del lavoro. Interessante osservare che anche riforma delle pensioni - liberalizzazioni – semplificazioni giocano insieme un ruolo rilevante. Può sorprendere il fatto che la riforma della scuola non abbia raccolto un numero significativo di segnalazioni.

ART. 18

La modifica di questa norma è certamente ritenuta come una riforma urgente per migliorare l'occupazione ed il funzionamento del mercato del lavoro.

L'indicazione che emerge è che non si ritiene necessaria la sua abolizione, ma piuttosto una parziale modifica che limiti i casi di obbligo di riassunzione, sostituendoli con altre tutele, ad esempio di carattere economico.

Il confronto su questo tema è da molti ritenuto come influenzato più da posizioni ideologiche che da valutazioni di carattere gestionale e concreto.

Infine secondo la quasi totalità dei partecipanti Governo e Parlamento dovrebbero in tempi brevi procedere alle necessarie riforme anche in caso di mancato accordo con le parti sociali.

Andrea Orlandini
Presidente Aidp Gruppo Regionale Lombardia

Umberto Frigelli
Coordinatore Gruppo Ricerche

AIDP Gruppo Regionale Lombardia
Via Cornalia, 26 - 20124 Milano
Tel. 02/67178384 - Fax 02/66719181
email: aidplombardia@aidp.it